

N. 14970 di rep.

N. 4057 di racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA DI SOCIETA' QUOTATA  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2005 (duemilacinque)

il giorno 29 (ventinove)

del mese di aprile

alle ore 13,30 (tredici e trenta)

in Milano, presso Assolombarda, via Pantano n. 9.

Avanti a me **dott.ssa Renata Mariella**, notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, senza assistenza dei testimoni avendovi il comparente rinunciato con il mio assenso, è comparso il signor:

- **VITALE dott. Guido Roberto**, nato a Vercelli il 5 maggio 1937, imprenditore, domiciliato per la carica in Milano, via Rizzoli n. 2,

della cui identità personale io notaio sono certa, il quale, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata:

"Rizzoli Corriere della Sera MediaGroup S.p.A."

o, in forma abbreviata, "RCS MediaGroup S.p.A.", con sede in Milano, via Rizzoli n. 2, capitale sociale euro 762.019.050 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano: 12086540155, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1524326,

mi chiede di dare atto, per la parte straordinaria, dell'assemblea della società stessa, indetta in prima convocazione per oggi, in questo luogo, a queste ore, giusta l'avviso di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea, che ha già provveduto alla trattazione della parte ordinaria all'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione, si svolge in sede straordinaria come segue.

Presiede il comparente nella sua predetta veste e per unanime consenso il quale, anzitutto, richiama le comunicazioni rese in apertura dei lavori, di seguito per quanto di competenza riprodotte:

- oltre ad esso comparente assistono gli Amministratori signori: Vittorio Colao (Amministratore delegato), Roberto Bertazzoni, Carlo Buora, Diego della Valle, Natalino Irti, Jonella Ligresti, Giangiacomo Nardozi Tonielli, Alessandro Pedersoli, Carlo Pesenti e Umberto Quadrino;
- sono pure presenti i Sindaci signori: Gianrenzo Cova, Flavio Arcidiacono e Clemente Rebecchini;
- hanno giustificato la propria assenza gli Amministratori signori: Raffaele Agrusti, Franzo Grande Stevens, Giuseppe Lucchini, Corrado Passera, Cesare Geronzi e Renato Pagliaro;
- ha giustificato l'assenza il rappresentante comune degli azionisti di risparmio dott. Salvatore Spiniello;
- l'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta

REGISTRATO ALLA AGENZIA  
DELLE ENTRATE QUANTIANO 1  
L. 29.5.2005  
N° .....  
SERIE .....  
CON € .....

Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte II, n. 72 del 29 marzo 2005 ed avviso in merito alla convocazione dell'assemblea è stato altresì pubblicato in pari data sul quotidiano "Corriere della Sera";

- il capitale sociale interamente versato è attualmente di euro 762.019.050 diviso in n. 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio non convertibili, da nominali euro 1 ciascuna;

- coloro che dovessero allontanarsi prima delle votazioni sono invitati a farlo constare al personale incaricato all'uscita dalla sala;

- assistono ai lavori alcuni giornalisti, analisti finanziari e rappresentanti della società di revisione; in sala sono presenti altresì taluni dipendenti della Società e di società del Gruppo e del personale tecnico e di supporto.

Il Presidente, all'inizio dei lavori, ha inoltre dichiarato che:

- dalle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo nr. 58 del 24 febbraio 1998 e dalle risultanze dei depositi effettuati per questa assemblea ed altre informazioni disponibili, i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2%, al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, sono quelli che risultano dalla tabella qui si seguito riprodotta:

	N. azioni ordinarie	% sul cap. ordinario
<b>MEDIOBANCA S.p.A.</b>	103.075.254	14,068
<b>GIOVANNI AGNELLI &amp; C. S.A.p.A.</b> (indirettamente tramite Fiat Partecipazioni S.p.A. e sue controllate)	74.653.104	10,189
<b>EFIPARIND FINANZIARIA S.p.A.</b> (indirettamente tramite Italmobiliare S.p.A., Italcementi S.p.A. e Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.)	52.672.217	7,189
<b>THE STEFANO RICUCCI TRUST</b> (indirettamente tramite Magiste International SA)	50.670.000	6,916
<b>PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.</b> (indirettamente tramite Fondiarìa - SAI S.p.A. e sue controllate)	37.336.477	5,097
<b>BANCA INTESA S.P.A.</b>	22.179.440	3,027*
<b>ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.</b> (indirettamente tramite Generali France Assurances Vie SA e INA Vita S.p.A.)	27.149.326	3,706

<b>DIEGO DELLA VALLE</b>	22.000.000	3,003
(indirettamente tramite Dorint Holding S.A.)		
<b>PIRELLI &amp; C. S.p.A.</b>	21.328.099	2,911
<b>CAPITALIA</b>	15.382.176	2,099
<b>FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE</b>	14.923.550	2,036
(indirettamente tramite società controllate)		

\* dato così già rettificato dal Presidente nel corso dell'assemblea;

- l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al verbale di questa assemblea; da tale elenco risulterà altresì il nominativo di ciascun azionista delegante, nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori ed usufruttuari;

- esiste un Sindacato di blocco e di consultazione rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 relativo alla partecipazione al capitale di RCS MediaGroup S.p.A. (che raggruppa il 57,476% del capitale ordinario).

Del Patto di Sindacato e dei successivi aggiornamenti dello stesso, è stata di volta in volta data notizia sulla stampa in conformità alle disposizioni di legge.

Il Presidente dà quindi lettura degli aderenti al Patto di Sindacato, con le relative partecipazioni apportate ed il valore percentuale di queste ultime sul totale delle azioni ordinarie e sindacate alla data odierna, di seguito trascritte:

Partecipante al patto	n.azioni ordinarie	% sul totale azioni ordinarie emesse	% su azioni vincolate
Mediobanca S.p.A.	96.166.677	13,126	22,836
Fiat Partecipazioni S.p.A.	74.653.104	10,189	17,728
Gruppo Italmobiliare:	51.286.862	7,000	12,179
* di cui Italmobiliare S.p.A.	29.188.312	3,984	6,931
* di cui Italcementi S.p.A.	16.583.905	2,263	3,938
* di cui SOPARFI	5.514.645	0,753	1,310
<b>ITALMOBILIARE SA</b>			
FONDIARIA-SAI S.p.A.	36.633.473 (*)	5,000	8,699
(Gruppo Fondiaria-SAI)			
<b>ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.:</b>			
tramite GENERALI			
ASSURANCES VIE S.A.	26.063.804	3,557	6,189
DORINT HOLDING S.A	22.000.000	3,003	5,224
(Diego della Valle)			
<b>PIRELLI &amp; C. S.p.A.</b>	21.328.099	2,911	5,065
<b>BANCA INTESA S.p.A.</b>	21.301.727	2,907	5,058
<b>CAPITALIA S.p.A.</b>	14.653.389	2,000	3,480
(Gruppo Bancario Capitalia)			
<b>SINPAR S.p.A.</b>	13.744.887	1,876	3,264
<b>MERLONI INVEST S.p.A.</b>	11.000.000	1,501	2,612

(Francesco Merloni)

MITTEL S.p.A.	8.999.068	1,228	2,137
ER.FIN.- ERIDANO			
FINANZIARIA S.p.A.	8.620.924	1,177	2,047
EDISON S.p.A.	7.333.092	1,001	1,741
GEMINA S.p.A.	7.326.695	1,000	1,740
TOTALE AZIONI VINCOLATE	421.111.801	57,476(**)	100,000(**)

(\*) anche tramite società controllate.

(\*\*) le singole percentuali non sono state arrotondate.

- la Società possiede, alla data odierna, n. 26.782.590 azioni ordinarie pari al 3,655% del capitale ordinario;

- al solo fine di agevolare e rendere più puntuale la verbalizzazione, i lavori sono oggetto di registrazione su nastro.

Il Presidente, quindi, richiamato tutto quanto sopra, informa che sono presenti n. 57 azionisti, partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 486.310.099 azioni ordinarie, regolarmente depositate e aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 66,383% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni;

- in sala sono fisicamente presenti n. 21 persone.

Il Presidente dichiara quindi l'assemblea validamente costituita in prima convocazione anche in sede straordinaria ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno di parte straordinaria che reca:

1. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile e per un periodo massimo di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile e dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. 58/1998, a dipendenti della Società e di società da essa controllate; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

\*\*\*

Il Presidente, in merito ai suddetti argomenti di parte straordinaria, dichiara che:

- le relazioni degli amministratori redatte ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437/1998 e, dove applicabile, del Regolamento di cui alla Deliberazione Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente agli argomenti e proposte di delibera dell'ordine del giorno della parte straordinaria sono state depositate presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.a., a disposizione dei soci e del pubblico, e presso la Consob, il 13 aprile 2005. Copia di tali relazioni, unitamen-

te a quelle relative agli argomenti della parte ordinaria, è stata altresì inviata agli azionisti che abbiano partecipato alle due precedenti assemblee della società o che ne abbiano fatto richiesta, nonché messa a disposizione dei presenti, nell'ambito dell'apposito fascicolo a stampa.

Una copia delle suddette relazioni degli amministratori è allegata in un unico fascicolo sotto "A".

\*\*\*

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria (Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile e per un periodo massimo di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile e dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. 58/1998, a dipendenti della Società e di società da essa controllate; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti),

il Presidente:

- ricorda quanto sopra indicato circa la messa a disposizione ed invio preventivo agli azionisti della relativa relazione degli amministratori, approvata il 18 marzo 2005, nella quale sono state riassunte, come ivi indicato, le linee guida che il Consiglio stesso aveva già a tale data approvato in prospettiva della successiva predisposizione di un dettagliato regolamento del Piano di Stock Option, a cui la delega richiesta è funzionale. In merito precisa che, vista in particolare la volatilità ed instabilità che ha recentemente caratterizzato i corsi borsistici delle azioni ordinarie RCS MediaGroup, il Consiglio si riserva anche al di là delle linee programmatiche già considerate - al fine del perseguimento degli scopi della adozione del Piano di Stock Option, ovvero porre in essere uno strumento di incentivazione e fidelizzazione di dipendenti con ruoli chiave nell'ambito del Gruppo - ampia discrezionalità in merito alla definizione delle condizioni e termini del Piano, anche sotto il profilo dell'attuazione temporale, anche se del caso differenziandosi dalle linee programmatiche già deliberate. Ciò sempre naturalmente nel rispetto e limiti di quanto previsto nel testo di delibera proposto al termine della relazione, qualora approvata. Inoltre, sempre a titolo di precisazione rispetto a quanto indicato nella relazione, specifica che la modifica dell'articolo cinque dello statuto sociale come indicata nella relazione stessa, che prevede l'inserimento di un secondo comma, si intende restando invariata ogni altra parte di tale articolo.

Il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale dr.

Cova ad attestare che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, essendo anche la presa d'atto di tale attestazione prevista preliminarmente all'assunzione della delibera proposta.

Il Presidente del Collegio sindacale dr. Cova attesta a nome dell'intero Collegio che l'attuale capitale sociale di Euro 762.019.050 è interamente sottoscritto e versato.

Il Presidente propone quindi la lettura della sola proposta di deliberazione formulata al termine della relativa relazione illustrativa degli amministratori contenuta nell'apposito fascicolo, e da assumersi anche tenendo conto delle precisazioni testé fornite in merito.

Su invito del Presidente io notaio do quindi lettura della proposta di delibera infra riprodotta.

Il Presidente:

- apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria;
- invita gli azionisti che intendono prendere la parola, a prendere posto a turno davanti al microfono;
- informa che le risposte verranno date al termine di tutti gli interventi; per consentire a tutti di partecipare alla discussione si invita a mantenere gli interventi sul tema entro limiti di tempo contenuti.

Chiede la parola l'azionista Rimbotti sostanzialmente per chiedere chiarimenti relativamente ai tempi della delega: non gli risulta chiaro, infatti, come mai prima si parli di un termine di cinque anni dalla data odierna ed in seguito invece si parli di un termine scadente il 30 giugno del 2013.

Chiede la parola l'azionista Antolini innanzitutto per far rilevare come il D.lgs. 58/98 limiti gli aumenti di capitale a servizio di stock option: infatti l'art. 134, 2° comma, recita "...a condizione che l'aumento non ecceda la misura dell'1% del capitale", mentre l'attuale art. 2441 del codice civile, così come modificato dal D.lgs. n. 5/2003, ha introdotto una disciplina molto più ampia per quanto riguarda le stock option e molto complessa.

Antolini richiama quindi l'attenzione del Consiglio sul rispetto della normativa in oggetto, e desidera inoltre esprimere il suo parere sull'utilizzo delle stock option, ormai a suo parere ripudiato sia in America, sia nelle altre parti del mondo. Sempre a suo avviso infatti, sarebbe più opportuno gratificare con delle prebende gli amministratori che lavorano maggiormente e che apportano contributi al miglioramento aziendale, in modo che con quelle prebende gli amministratori stessi possano acquistare azioni della società. In questo modo, visto che ormai spesso queste delibere di aumento di capitale a servizio di stock option sono di importi molto rilevanti, si eviterebbe il rischio che le stesse possano andare ad incidere anche sui controlli dell'azienda.

Il Presidente cede la parola all'Amministratore delegato

dott. Colao per le risposte agli azionisti intervenuti.

Il dr. Colao precisa innanzitutto, per chiarire il dubbio di Rimbotti, che l'assemblea a sensi dell'art. 2443 cod.civ., può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare il capitale fino ad un ammontare determinato per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione. Quindi la delibera del Consiglio di aumento del capitale può essere presa entro cinque anni dalla delibera assembleare di delega, ma i tempi di esecuzione della delibera del Consiglio possono essere diversi. Nel nostro caso i dipendenti possono esercitare l'opzione entro il termine massimo del 30 giugno 2013.

Il dr. Colao rassicura quindi Antolini su come gli uffici legali e societari della Società abbiano sicuramente avuto presente tutte le norme vigenti, relativamente alla delibera in discussione.

Per quanto riguarda poi la filosofia delle stock option, il dr. Colao, a nome di tutto il Consiglio, manifesta la convinzione che sia nell'interesse degli azionisti non dare "prebende", ma far sì che, a fronte del raggiungimento di risultati economici di bilancio e di incremento di prezzo, le persone sappiano che c'è qualcosa in più anche per loro: ovviamente le condizioni devono essere sia il miglioramento dei risultati, sia l'incremento del prezzo, del quale poi, alla fine, beneficiano gli azionisti. Il dr. Colao conclude quindi facendo presente come, a suo avviso, bilanciamento e buon senso, e non invece il seguire le mode, facciano premio su tutto.

Prende nuovamente la parola Rimbotti dichiarando di non ritenersi soddisfatto della risposta avuta. Chiede quindi ulteriori chiarimenti sui tempi di esercizio della delega.

Il Presidente ed il dr. Colao precisano nuovamente che l'assunzione di delibere di aumento di capitale da parte del Consiglio e l'esecuzione delle stesse tramite emissione di azioni al servizio delle opzioni da attribuirsi ai dipendenti hanno termini temporali differenziati.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per quanto riguarda il primo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, sulla proposta di deliberazione di cui io notaio ho dato in precedenza lettura;

- comunica che sono presenti in questo momento n. 54 azionisti, partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 482.126.098 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 65,811% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni;

- mette in votazione per alzata di mano (ore 13,58) la proposta di deliberazione in precedenza letta da me notaio e qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.:

- esaminata la relativa relazione del Consiglio di Amministrazione, e tenuto conto delle ulteriori comunicazioni in merito formulate nel corso della riunione assembleare,
- preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale attestante che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato,

**delibera**

- 1.) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile di aumentare a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704 (venticinquemilionisettecentoquarantamilasettecentoquattro), mediante emissione di massime nr. 25.740.704 (venticinquemilionisettecentoquarantamilasettecentoquattro) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno), godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile, ed anche agli effetti dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. 58/1998, a dipendenti della RCS MediaGroup S.p.A. e di società da essa controllate ai sensi di legge (il "Gruppo"), da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a questo fine da esso Consiglio di Amministrazione sub-delegati, avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo e secondo condizioni, modalità e termini da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione stesso, fermo restando che i diritti di sottoscrivere tali azioni di nuova emissione saranno personali ed intrasferibili inter vivos e che le deliberazioni di aumento del capitale sociale del Consiglio di Amministrazione assunte in esecuzione della delega prevederanno altresì che, qualora l'aumento di capitale deliberato non venga sottoscritto entro i termini di volta in volta stabiliti (comunque non successivi al 30 (trenta) giugno 2013 (duemilatredici), il capitale sociale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni intervenute alla scadenza di tali termini;
- 2.) di conseguentemente approvare la modifica dell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale secondo il testo riprodotto nella colonna "Nuovo Testo" in appresso (ove risultano evidenziate, a fini di immediata individuazione, le modifiche rispetto al testo attuale), restando per il resto invariato detto articolo in ogni sua altra parte:

**Testo Vigente**

**Articolo 5 (capitale)**

Il capitale sociale è di Euro 762.019.050 diviso in numero 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio, tutte del valore nominale unitario di Euro 1.

**Nuovo Testo**

**Articolo 5 (capitale)**

Il capitale sociale è di Euro 762.019.050 diviso in numero 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio, tutte del valore nominale unitario di Euro 1.

L'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla suddetta data, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime n. 25.740.704 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società, e di società da essa controllate, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a ciò sub-delegati, avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo e secondo condizioni, modalità e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione stesso, fermo restando che i diritti di sottoscrivere tali azioni di nuova emissione saranno personali ed intrasferibili inter vivos e che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione assunte in esecuzione della delega prevedranno altresì che, qualora l'aumento di capitale deliberato in esecuzione della delega ad aumentare il capitale sociale non venga sottoscritto entro i termini di volta in volta stabiliti (comunque non successivi al 30 giugno 2013), il capitale sociale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni intervenute alla scadenza di tali termini, fermo ed invariato restando detto articolo in ogni altra sua parte;

3.) che l'aumento di capitale deliberato, in una o più volte, dal Consiglio di Amministrazione sulla base della delega di cui alla delibera sub 1.) dovrà riservarsi alla realizzazione di un Piano di azionariato volto alla incentivazione e fidelizzazione di dipendenti di RCS MediaGroup S.p.A., e di società da essa controllate ai sensi di legge, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a questo fine da esso Consiglio di Amministrazione sub-delegati, avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo;

4.) di delegare al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o utile a dare attuazione al suddetto Piano e, quindi, in via esemplificativa, a determinarne condizioni, modalità e termini anche attraverso l'approvazione del relativo Regolamento - fermo restando che il Consiglio stesso potrà anche avvalersi per l'implementazione delle attività ivi previste di propri singoli componenti o di comitati costituiti nel proprio ambito, attribuendo a detti componenti e/o comitati funzioni propositive e consultive ovvero mandati anche per attività decisorie ed attuative con attribuzione, se del caso ed ove consentito, di opportuna sub-delega di poteri

- ed ivi espressamente incluso, sempre in via meramente esemplificativa, ogni potere necessario al fine di:
- attuare la possibile articolazione del Piano anche in più cicli di assegnazione di opzioni, definendone le modalità;
- procedere alla determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni a cui le Opzioni danno diritto nella misura pari alla media aritmetica del Prezzo Ufficiale delle azioni ordinarie RCS MediaGroup S.p.A. presso il Mercato Azionario Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in ciascun giorno di effettiva quotazione nel periodo decorrente dalla data di assegnazione delle opzioni a ciascun relativo beneficiario allo stesso giorno del mese precedente, e quindi con imputazione a sovrapprezzo dell'eventuale differenza rispetto al valore nominale, tenendo conto dell'applicabile regime di imposizione fiscale sui redditi da lavoro dipendente e precisandosi che tale prezzo di emissione non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni già emesse;
- procedere alla individuazione e quantificazione dell'obiettivo o obiettivi di performance e dei livelli di raggiungimento degli stessi a cui risulterà condizionato il diritto alla sottoscrizione delle azioni di nuova emissione;
- procedere ad apportare al Regolamento, ed ai prezzi di sottoscrizione già fissati nella misura sopra indicata, ogni modifica, adeguamento o integrazione ritenuti necessari o opportuni per mantenere per quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo vigente, i contenuti sostanziali ed economici già previsti, sottoscrivendo ogni documento o contratto e compiendo ogni atto ed adempimento necessario o solo opportuno a tale fine;

5.) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, di apportare di volta in volta all'articolo 5 (cinque) dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alla deliberazione, esecuzione e perfezionamento dell'aumento di capitale, e quindi anche di ciascuna tranche del medesimo, come sopra delegato, provvedendo a tutti gli adempimenti ed alla pubblicità previste ai sensi di legge;

6.) di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra essi disgiunta, di adempiere ad ogni formalità affinché le deliberazioni di cui sopra siano iscritte presso il Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modifiche, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità."

L'assemblea approva a maggioranza.

Nessun contrario.

Astenuti:

- Rimbotti (n. 50 azioni)

- Antolini (n. 28.600 azioni)

Favorevoli le rimanenti azioni.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Passando quindi a trattare il secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria (Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti),

il Presidente, tenuto conto di quanto sopra indicato circa la messa a disposizione ed invio della relazione sulle proposte di delibera in merito all'argomento in trattazione, propone di procedere alla lettura della sola proposta di deliberazione formulata al termine di tale relazione illustrativa degli amministratori, contenuta nell'apposito fascicolo a stampa distribuito.

Su invito del Presidente io notaio do quindi lettura della proposta di delibera infra riprodotta.

Il Presidente:

- apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria;
- invita gli azionisti che intendono prendere la parola, a prendere posto a turno davanti al microfono;
- informa che le risposte verranno date al termine di tutti gli interventi; per consentire a tutti di partecipare alla discussione si invita a mantenere gli interventi sul tema entro limiti di tempo contenuti.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione, invitando gli azionisti a procedere alla votazione per quanto riguarda il secondo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, sulla proposta di deliberazione di cui io notaio ho dato in precedenza lettura e riportata nel fascicolo distribuito agli intervenuti;
- comunica che sono presenti in questo momento n. 54 azionisti, partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, per complessive n. 482.126.098 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 65,811% del capitale ordinario di n. 732.669.457 azioni;
- mette in votazione per alzata di mano (ore 14) la proposta di deliberazione in precedenza letta da me notaio e qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.:

- esaminata la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione,

**delibera**

- di approvare la modifica dell'art. 8 (otto) dello Statuto sociale secondo il testo riprodotto nella colonna "Nuovo Testo" in appresso (ove risultano evidenziate, a fini di immediata individuazione, le modifiche rispetto al testo attuale) e dunque come segue:

### Testo Vigente

#### Articolo 8 (convocazione, intervento, rappresentanza)

La convocazione dell'Assemblea, la quale può avere luogo in Italia anche fuori dalla sede sociale, ed è regolata dalla legge, avviene mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, sul quotidiano "Corriere della Sera".

Per le assemblee straordinarie può essere anche prevista la terza convocazione.

Il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge, precisandosi, in merito al primo, che il deposito della comunicazione attestante il relativo possesso azionario, rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari incaricati aderenti al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, deve avvenire presso la sede sociale almeno due giorni prima della data fissata per la riunione assembleare.

### Nuovo Testo

#### Articolo 8 (convocazione, intervento, rappresentanza)

La convocazione dell'Assemblea, la quale può avere luogo in Italia anche fuori dalla sede sociale, ed è regolata dalla legge, avviene mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, sul quotidiano "Corriere della Sera".

Per le assemblee straordinarie può essere anche prevista la terza convocazione.

Il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge, precisandosi, in merito al primo, che il deposito della comunicazione attestante il relativo possesso azionario, rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari incaricati aderenti al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, deve avvenire presso la sede sociale almeno due giorni non festivi prima della data fissata per la riunione assembleare;

- di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra essi disgiunta, di adempiere ad ogni formalità affinché la deliberazione di cui sopra sia iscritta presso il Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modifiche, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità."

L'assemblea approva all'unanimità.

Nessun contrario.

Nessun astenuto.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Essendosi così esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 14,02 (quattordici e due minuti) e ringrazia gli intervenuti.

\*\*\*

Il Presidente consegna a me notaio:

- lo statuto sociale che recepisce tutte le modifiche testè approvate dall'assemblea, che al presente si allega sotto "B";
- l'elenco nominativo degli intervenuti in assemblea che al presente si allega sotto "C".

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive, omessa per sua espressa volontà la lettura degli allegati.

Il presente consta di sette fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completati di mio pugno per pagine venticinque e sin qui della ventiseiesima.

F.to Guido Roberto Vitale

F.to Renata Mariella notaio



Allegato "A" del  
n. 14970

4057  
di rep.

A handwritten signature or initials, possibly 'RW', written in black ink.

RCS MEDIAGROUP S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

A handwritten signature or initials, possibly 'RW', written in black ink.

29 aprile 2005 – 1° convocazione

4 maggio 2005 – 2° convocazione

Relazioni sulle proposte di delibera in merito agli

argomenti all'Ordine del Giorno

Via A. Rizzoli, 2 20132 Milano

Capitale sociale € 762.019.050 Registro Imprese e Codice Fiscale/Partita IVA n. 12086540155 R.E.A. 1524326

## AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti ordinari sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 29 aprile 2005, alle ore 11.00, presso Assolombarda, via Pantano n. 9, Milano, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 4 maggio 2005, alle ore 11.00, presso Meliorbanca S.p.A., Via Borromei n. 5, Milano, per deliberare sul seguente:

### Ordine del giorno

#### Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2004; Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Assegnazione gratuita ai Soci di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina di Amministratori, previa eventuale rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca, per la parte non utilizzata, della delibera assembleare del 29 aprile 2004 relativa all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

#### Parte Straordinaria

1. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile e per un periodo massimo di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile e dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. 58/1998, a dipendenti della Società e di società da essa controllate; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci ordinari che siano in possesso della prescritta certificazione ed in relazione ai cui possessi azionari sia pervenuta presso la sede sociale almeno due giorni prima della data fissata per la riunione assembleare la comunicazione rilasciata dal rispettivo intermediario.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente verrà depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana, a disposizione dei Soci e del pubblico, nei termini prescritti. I Soci hanno facoltà di ottenere copia di tutta la predetta documentazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Roberto Vitale



**Relazione sul punto 1 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria e relativa proposta di delibera**

**1. Bilancio al 31 dicembre 2004; Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Assegnazione gratuita ai Soci di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

rinviamo, per una più ampia informativa in merito, a quanto indicato nel Bilancio al 31 dicembre 2004 e nella relativa Relazione sulla gestione che siete chiamati ad approvare, Vi proponiamo, come al termine di quest'ultima, di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, che evidenzia un utile netto di Euro 58.150.666,00;

delibera

I. di approvare:

- a) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- b) il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, che chiude con un utile netto di Euro 58.150.666,00, presentato dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- c) la destinazione dell'utile netto dell'esercizio di Euro 58.150.666,00:

- per Euro 29.996.450,26 a dividendo, da ripartirsi - tenuto conto delle nr. 26.782.590 azioni proprie detenute dalla Società, il cui diritto agli utili è attribuito proporzionalmente alle altre azioni - come segue:

- Euro 0,06 a ciascuna delle nr. 29.349.593 azioni di risparmio in circolazione, per complessivi Euro 1.760.975,58;
- Euro 0,04 a ciascuna delle nr. 705.886.867 azioni ordinarie in circolazione, per complessivi Euro 28.235.474,68,

mettendosi in pagamento tale dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 26 maggio 2005, previo stacco della cedola n. 3 in data 23 maggio 2005;

- per Euro 28.154.215,74 a utili portati a nuovo;

II. di approvare l'assegnazione gratuita ai Soci di nr. 7.352.365 azioni ordinarie di RCS MediaGroup S.p.A. detenute da quest'ultima, nel rapporto di nr. 1 azione ordinaria, godimento 1° gennaio 2005, ogni nr. 100 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, con contestuale riduzione della Riserva per azioni proprie in portafoglio da Euro 85.041.704,00 a Euro 61.697.945,13, ovvero per Euro 23.343.758,87, in ragione di Euro 3,175 per ogni azione assegnata, mettendosi tali azioni a disposizione dei Soci ad avvenuto stacco della suddetta cedola n. 3."

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Roberto Vitale



## *Relazione sul punto 2 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria e relativa proposta di delibera*

### **2. Nomina di Amministratori, previa eventuale rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

a seguito delle dimissioni dalla carica di Amministratore dell'avv. Enrico Giliberti, a decorrere dal 21 luglio 2004, dr. Maurizio Romiti, a decorrere dal 15 settembre 2004, dr. Paolo Mieli e dr. Nicolò Nefri, entrambi a decorrere dal 5 ottobre 2004, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare Amministratore della Società, ai sensi dell'art. 2386 primo comma del Codice Civile, il dr. Vittorio Colao, nella riunione del 28 luglio 2004, e il dr. Cesare Geronzi, il dr. Diego Della Valle e la dr.ssa Jonella Ligresti, nella riunione del 14 ottobre 2004. Ai sensi del suddetto articolo di legge e dell'art. 12 primo comma dello Statuto sociale tutti tali Consiglieri d'Amministrazione vengono a cessare dall'incarico con l'assemblea convocata per i prossimi 29 aprile e 4 maggio, rispettivamente in prima e seconda convocazione. Inoltre il dr. Guido Roberto Vitale, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha rassegnato in data odierna le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore, aventi efficacia con la suddetta prossima assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004.

RicordandoVi che l'art. 11 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia costituito da un minimo di tre ad un massimo di ventuno membri, e che il numero dei componenti il Consiglio in carica è stabilito in diciotto in virtù di delibera assembleare del 29 aprile 2004, Vi invitiamo quindi ad assumere le delibere ritenute opportune in merito alla nomina di Amministratori, previa eventuale rideterminazione del suddetto numero dei componenti il Consiglio rispetto a quanto attualmente previsto.

Vi ricordiamo altresì che il mandato degli Amministratori che dovessero essere nominati cesserà contestualmente a quello degli Amministratori attualmente in carica, e quindi con l'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005.

Infine, tenuto conto delle raccomandazioni in merito previste nel Codice di Autodisciplina delle Società quotate, si auspica che gli Azionisti che intendano formulare proposte per le nomine alla carica di Amministratore, depositino le proposte medesime, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, e con eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendente rispetto

alla Società, presso la sede sociale almeno dieci giorni dalla data di prima convocazione dell'assemblea.

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Roberto Vitale



***Relazione sul punto 3 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria e relativa proposta di delibera***

**3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca, per la parte non utilizzata, della delibera del 29 aprile 2004 relativa all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie**

Signori Azionisti,

con la presente relazione Vi sono presentati i contenuti e le finalità della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni RCS MediaGroup e di disposizione delle stesse.

**1. Motivazioni della proposta**

E' opinione del Consiglio di Amministrazione che l'acquisto di azioni proprie possa rappresentare per RCS MediaGroup S.p.A. una vantaggiosa opportunità di investimento, tenuto anche conto dell'andamento delle quotazioni di borsa.

L'andamento delle quotazioni di borsa, l'entità della liquidità disponibile ed eventi correlati a possibili accordi od intese che presuppongano lo scambio di pacchetti azionari, potrebbero rendere opportuno procedere ad investimenti in azioni della società.

**2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni acquisibili e disponibili**

Si ritiene opportuno proporre l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie fino ad un numero massimo non superiore al limite consentito dalla legge e cioè del 10% delle azioni rappresentative del capitale sociale, tenuto conto delle riserve disponibili e degli utili distribuibili.

Trattasi di acquisto di azioni ordinarie e/o di risparmio, interamente liberate, del valore nominale attualmente di Euro 1 cadauna.

RCS MediaGroup S.p.A. possiede al 18 marzo 2005, come già al 31 dicembre 2004, nr. 26.782.590 azioni ordinarie RCS MediaGroup, pari al 3,655% del capitale sociale con diritto di voto, acquistate in attuazione delle delibere assembleari del 1° giugno 1999, 9 maggio

2000, 11 maggio 2001, 2 maggio 2002 e 15 aprile 2003, mentre le società da essa controllate non possiedono attualmente azioni RCS MediaGroup.

Si propone inoltre all'Assemblea di contestualmente autorizzare il Consiglio di Amministrazione anche alla disposizione delle azioni che saranno acquisite in base all'autorizzazione richiesta.

Si precisa che nella medesima riunione convocata per approvare l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, di cui alla presente relazione, e preliminarmente rispetto a quest'ultimo argomento, l'Assemblea è chiamata ad approvare una proposta di assegnazione gratuita ai soci titolari di azioni ordinarie e/o di risparmio di nr. 7.352.365 azioni ordinarie già in portafoglio. In caso di approvazione di tale proposta, ed a seguito della sua esecuzione, le azioni proprie in portafoglio alla Società risulteranno quindi nr. 19.430.225.

3. **Rispetto del limite di 1/10 del capitale sociale di cui al 3° comma dell'art. 2357 Cod. Civ.**

Alle società controllate da RCS MediaGroup saranno impartite disposizioni per la tempestiva comunicazione di eventuali acquisti di azioni RCS MediaGroup al fine di assicurare il rispetto del limite complessivo del 10% del capitale sociale di RCS MediaGroup.

4. **Durata dell'autorizzazione**

La proposta prevede che le azioni possano essere acquistate, anche in più riprese, entro un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare.

Non sono invece previsti limiti temporali per la facoltà di successiva disposizione delle azioni.

5. **Corrispettivi dell'acquisto e della disposizione delle azioni**

Le azioni potranno essere acquistate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore come minimo del 10% nè superiore come massimo del 10% rispetto alla media dei prezzi di riferimento rilevati sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nelle due sedute immediatamente precedenti ad ogni operazione d'acquisto.

Le azioni acquistate potranno essere cedute ad un corrispettivo non inferiore di oltre il 10% rispetto al prezzo medio di carico al momento dell'operazione.

6. **Modalità di esecuzione delle operazioni di acquisto e di disposizione**

Gli acquisti saranno effettuati nei limiti delle riserve disponibili e a fronte di essi sarà costituita apposita riserva indisponibile, e comunque secondo le modalità di legge e regolamentari.

Le cessioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni, per l'esercizio di diritti d'acquisto o conversione, comunque nelle forme e modalità consentite dalla normativa applicabile, anche a favore di azionisti o dipendenti della Società o di società da essa controllate.

A far tempo dalla data della delibera assembleare, sarà considerata correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2004.

Vi proponiamo pertanto di approvare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- 1) di autorizzare l'acquisto, da effettuarsi nel rispetto delle normative applicabili, di azioni RCS MediaGroup ordinarie e/o di risparmio con le seguenti modalità:
  - i) l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte entro 18 mesi dalla data della presente delibera;
  - ii) il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore come minimo del 10% nè superiore come massimo del 10% rispetto alla media dei prezzi di riferimento rilevati sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nelle due sedute immediatamente precedenti ad ogni operazione d'acquisto;

6  
iii) il numero massimo delle azioni acquistate non potrà essere superiore, tenuto conto delle azioni già possedute, a quello rappresentante il 10% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale;

iv) gli acquisti dovranno avvenire nei limiti delle riserve disponibili e a fronte di essi verrà costituita apposita riserva indisponibile ai sensi di legge;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a disporre ad un valore non inferiore di oltre il 10% rispetto a quello medio di carico al momento dell'operazione, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera mediante vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni, per l'esercizio di diritti d'acquisto o conversione, comunque nelle forme e modalità consentite dalla normativa applicabile, anche a favore di azionisti o dipendenti della Società o di società da essa controllate;

3) di considerare correlativamente revocata, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie adottata dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2004;

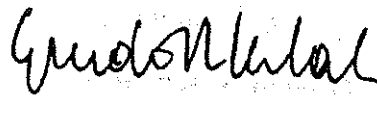
4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ogni potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Roberto Vitale



*Relazione sul punto 1 all'ordine del giorno della Parte Straordinaria e  
relativa proposta di delibera*

1. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile e per un periodo massimo di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile e dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. 58/1998, a dipendenti della Società e di società da essa controllate; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile entro un periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della Vostra relativa deliberazione, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1, e quindi per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, riservando tali azioni in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile, ed anche agli effetti dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. n. 58/1998, a dipendenti della Società e di società da quest'ultima direttamente o indirettamente controllate, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

La delega è richiesta ai fini di consentire l'emissione di azioni al servizio di un Piano di "stock option" (di seguito anche il "Piano") rivolto a dipendenti della Società e sue controllate individuati in considerazione della rilevanza strategica del ruolo da essi ricoperto nell'ambito di RCS MediaGroup S.p.A. e/o delle società dalla stessa controllate (di seguito, il "Gruppo") e nei termini, modalità e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione stesso. Si ricorda che la Società non ha attualmente in essere alcun piano di assegnazione di tale genere, essendosi esaurito al termine del 2003, come rappresentatoVi in occasione dell'Assemblea dei soci del 29 aprile 2004, quello attuato dal Consiglio di Amministrazione a favore di dirigenti del Gruppo, a seguito della delega ad aumentare il capitale sociale attribuita con delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria del 1° giugno 1999, in seguito modificata con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 9 maggio 2000.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi opportuno nuovamente introdurre un Piano di assegnazione di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie da riservarsi a dipendenti della Società e sue controllate individuati in considerazione della rilevanza strategica del ruolo da essi svolto all'interno del Gruppo. L'adozione di un tale Piano è quindi di evidente interesse sociale, poiché consente di dotare la Società di uno strumento di incentivazione del personale appunto di rilevanza strategica nell'ambito del Gruppo, orientandone la performance verso risultati di crescita del valore aziendale di medio-lungo periodo attraverso il collegamento di una significativa parte variabile della retribuzione al raggiungimento di importanti livelli incrementali di tale crescita. Ciò in modo da creare altresì uno strumento premiante che possa favorire, tra l'altro, la permanenza del personale "chiave" nell'ambito del Gruppo.

Poiché la proposta di delega ad aumentare il capitale è volta all'emissione di azioni che saranno riservate in sottoscrizione a soli dipendenti della Società, o di società da essa controllate, è prevista l'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell' art. 2441 ottavo comma, Codice Civile, tenutosi comunque conto del disposto dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. n. 58/1998.

La delega è proposta per l'emissione di massime nr. 25.740.704 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1, e quindi per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704. Tale ammontare massimo risulta pari al 3,513 % del capitale sociale ordinario ed al 3,378 % del capitale sociale totale attuali.

Si specifica inoltre che:

- i) avendo la richiesta delega ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni da riservarsi esclusivamente a soggetti dipendenti della Società o società da questa controllate, tenuto conto del combinato disposto degli artt. 2441 ottavo comma e 2443 del Codice Civile, non si è dato luogo alla relazione del Consiglio di Amministrazione prevista dall'art. 2441 sesto comma del Codice Civile né al parere sulla congruità del prezzo di emissione di cui all'art. 158 del D. Lgs n. 58/1998;
- ii) l'approvazione della delega proposta dovrà avvenire con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria, in prima come in eventuali convocazioni successive, con voto favorevole di oltre la metà del capitale sociale con diritto di voto, tenuto conto del combinato disposto

dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile e dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. n. 58/1998.

### **1. Delega per la definizione delle condizioni e termini del Piano e del relativo Regolamento**

Viene sottoposta alla Vostra attenzione ed approvazione la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega per la implementazione concreta del Piano e la redazione del relativo regolamento (nel seguito anche il "Regolamento") che ne stabilirà condizioni, termini e modalità di attuazione, inclusa la facoltà del Consiglio di Amministrazione di avvalersi, per l'espletamento di attività previste nel Piano, di propri singoli componenti o di comitati costituiti nel proprio ambito, attribuendo a detti componenti e/o comitati il mandato di svolgere funzioni solo propositive e consultive ovvero anche attività decisorie ed attuative con attribuzione, se del caso ed ove consentito, di opportuna sub-delega di poteri.

Le principali linee guida del Piano e del relativo Regolamento che il Consiglio di Amministrazione ha attualmente già individuato, per il caso di approvazione della proposta di delega, sono riassunte nei successivi punti del presente paragrafo 1.

#### **1.1 - Beneficiari**

I beneficiari saranno dipendenti del Gruppo individuati, in considerazione della rilevanza strategica della funzione da ciascuno di essi ricoperta nell'ambito del Gruppo medesimo, dal Consiglio di Amministrazione, anche per tramite di suoi componenti a ciò delegati, su proposta del Comitato Retribuzioni di Gruppo (di seguito anche i "Beneficiari").

#### **1.2 - Oggetto e Durata**

Il Piano prevedrà l'assegnazione gratuita ai Beneficiari, come sopra definiti, di diritti di opzione per la sottoscrizione, ad un prezzo da determinarsi in conformità a quanto specificato nel successivo punto 1.3, di altrettante azioni ordinarie di nuova emissione, godimento regolare, della Società (di seguito anche le "Opzioni"), precisandosi che la quantità di Opzioni assegnate a ciascun Beneficiario sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a ciò delegati, su proposta del Comitato Retribuzioni di Gruppo, anche qui in considerazione della rilevanza strategica del ruolo ricoperto nel Gruppo, e a tale fine avendo riguardo in particolare alla rispettiva posizione nell'ambito dell'organizzazione del Gruppo stesso e della criticità della funzione ricoperta in relazione alla creazione di valore.

Il Piano si articolerà in almeno due cicli di assegnazione di Opzioni, con almeno un'assegnazione da effettuarsi nel primo semestre di ciascuno dei primi due anni di attuazione del Piano (previsti essere il 2005 ed il 2006).

Intervenuta l'assegnazione, ogni ciclo comporterà un periodo della durata di tre anni, o più breve - ma in generale di almeno ventiquattro mesi - nel caso di eventuali ulteriori assegnazioni che dovessero intervenire nel secondo semestre dei suddetti anni (in modo che il termine del citato periodo sia il medesimo per tutte le assegnazioni effettuate nello stesso ciclo annuale), durante il quale non sarà possibile procedere all'esercizio delle Opzioni assegnate (c.d. "Periodo di Vesting"), ed un successivo periodo, della durata di ulteriori quattro anni, in cui le Opzioni potranno essere esercitate. Nell'ambito del citato periodo di esercizio, l'esercizio medesimo potrà aver luogo anche in predefiniti archi temporali, salva comunque la facoltà di deciderne, in conformità alle previsioni del relativo Regolamento, la temporanea sospensione. Ogni ciclo avrà quindi una durata complessiva massima di sette anni a decorrere dalla data della relativa prima assegnazione delle Opzioni. La data ultima del complessivo periodo di esecuzione del Piano non sarà in ogni caso successiva al 30 giugno 2013. Le Opzioni saranno personali e intrasferibili *inter vivos*.

Il diritto all'esercizio delle Opzioni sarà subordinato alla permanenza del rapporto di lavoro tra il Beneficiario ed una società del Gruppo, specificandosi comunque che, salvo diversa specifica determinazione in senso più favorevole nei confronti di uno o più dei Beneficiari ad opera del Consiglio di Amministrazione, anche tramite suoi componenti delegati a questo fine, in caso di cessazione del suddetto rapporto di lavoro:

- a) per dimissioni volontarie ovvero licenziamento per giusta causa, tutte le Opzioni assegnate e non ancora esercitate, comprese quelle già maturate, verranno a decadere immediatamente, perdendo quindi il Beneficiario ogni diritto all'esercizio;
- b) per dimissioni per sopravvenuta invalidità permanente, tutte le Opzioni già assegnate, anche se non ancora maturate, diverranno esercitabili entro un termine abbreviato rispetto a quanto di norma previsto (ma comunque non oltre la scadenza del "Periodo di Vesting" relativo a tali Opzioni), fermo restando che in caso di non utilizzo di tale facoltà il Beneficiario potrà comunque esercitare successivamente le Opzioni assegnate ma, in tale ultimo caso, secondo i medesimi termini e modalità che gli sarebbero stati applicabili in virtù del Piano in assenza delle suddette dimissioni;
- c) per decesso, tutte le Opzioni già assegnate, anche se non ancora maturate, diverranno esercitabili dagli eredi del Beneficiario entro un termine abbreviato rispetto a quanto già di norma previsto per quest'ultimo;

- d) per cessione a terzi della società (controllata da RCS MediaGroup SpA) o azienda (facente capo a RCS MediaGroup SpA o ad una società controllata di quest'ultima) d'appartenenza del Beneficiario, tutte le Opzioni, assegnate e non ancora maturate oppure solo assegnate e già maturate al momento della cessazione, a seconda che quest'ultima intervenga anteriormente o successivamente ai sei mesi precedenti il termine del "Periodo di Vesting" applicabile del Beneficiario, potranno essere esercitate in termini abbreviati rispetto a quanto di norma previsto;
- e) per dimissioni per pensionamento, solo tutte le Opzioni già maturate resteranno esercitabili dal Beneficiario nei modi e tempi che sarebbero stati a lui applicabili in virtù del Piano in assenza di tali dimissioni;
- f) per dimissioni per giusta causa, o per licenziamento per ogni causa salvo quella indicata nel precedente punto a), solo le Opzioni già maturate resteranno esercitabili, entro un termine abbreviato rispetto a quanto di norma previsto.

Inoltre, qualora venisse lanciata un'offerta pubblica d'acquisto sulle azioni della Società, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, tutte le Opzioni già assegnate, anche se non ancora maturate, diverranno immediatamente esercitabili.

### **1.3 - Prezzo di sottoscrizione delle azioni**

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie a cui le Opzioni daranno diritto sarà definito in misura pari alla media aritmetica del Prezzo Ufficiale delle azioni ordinarie RCS MediaGroup di ciascun giorno di effettiva quotazione presso il Mercato Azionario Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dalla data di assegnazione delle Opzioni a ciascun relativo Beneficiario allo stesso giorno del mese precedente, e quindi imputandosi a sovrapprezzo la differenza rispetto al valore nominale. Ciò tenendo conto dell'applicabile regime di imposizione fiscale sui redditi da lavoro dipendente e precisandosi che tale prezzo di emissione non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni già emesse.

### **1.4 - Obiettivi di performance**

L'esercizio delle Opzioni sarà condizionato, oltre che al decorso del relativo "Periodo di Vesting", al livello di raggiungimento di un obiettivo di performance consistente nell'utile netto consolidato per azione ("Earning per Share") cumulato riferito al triennio 2005-2007 quale previsto nel relativo Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società. La quota delle Opzioni assegnate che matureranno per l'esercizio, una volta

terminato il "Periodo di Vesting", sarà quindi condizionata e determinata in base al livello di raggiungimento del suddetto obiettivo.

### **1.5 - Vincoli di reinvestimento ed intrasferibilità**

Potranno essere previsti, anche solo per taluni dei Beneficiari, obblighi volti al reinvestimento in azioni della Società di parte del guadagno conseguito attraverso la cessione delle azioni ricevute a seguito dell'esercizio di Opzioni, nonché temporanei vincoli alla trasferibilità di tali azioni, una volta acquisite.

### **1.6 - Adeguamenti del Regolamento**

In caso di eventi che siano suscettibili di influire sulle Opzioni, il loro oggetto, gli obiettivi previsti dal Piano ed in generale la struttura di quest'ultimo - tra i quali, a titolo esemplificativo, frazionamenti o raggruppamenti azionari, fusioni e scissioni - il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Regolamento ogni modifica o integrazione ritenuta necessaria o anche solo opportuna per consentire di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo vigente, i contenuti e le condizioni sostanziali ed economiche del Piano stesso.

## **2. Durata della delega**

In merito alla durata della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, si propone che essa sia determinata, al fine di comunque consentire la massima flessibilità operativa, in cinque anni a decorrere dalla data della relativa delibera assembleare.

Tenuto conto di quanto sopra, Vi proponiamo quindi di assumere la seguente delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.

- esaminata la relativa relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale attestante che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile di aumentare a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale per un importo

massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile, ed anche agli effetti dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. 58/1998, a dipendenti della RCS MediaGroup S.p.A. e di società da essa controllate ai sensi di legge (il "Gruppo"), da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a questo fine da esso Consiglio di Amministrazione sub-delegati, avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo e secondo condizioni, modalità e termini da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione stesso, fermo restando che i diritti di sottoscrivere tali azioni di nuova emissione saranno personali ed intrasferibili inter vivos e che le deliberazioni di aumento del capitale sociale del Consiglio di Amministrazione assunte in esecuzione della delega prevedranno altresì che, qualora l'aumento di capitale deliberato non venga sottoscritto entro i termini di volta in volta stabiliti (comunque non successivi al 30 giugno 2013), il capitale sociale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni intervenute alla scadenza di tali termini;

2. di conseguentemente approvare la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale secondo il testo riprodotto nella colonna "Nuovo Testo" in appresso (ove risultano evidenziate, a fini di immediata individuazione, le modifiche rispetto al testo attuale)

Testo Vigente	Nuovo Testo
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 5 (capitale)</b></p> <p>Il Capitale sociale è di Euro 762.019.050 diviso in numero 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio, tutte del valore nominale unitario di Euro 1.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 5 (capitale)</b></p> <p>Il Capitale sociale è di Euro 762.019.050 diviso in numero 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio, tutte del valore nominale unitario di Euro 1.</p> <p><b>L'Assemblea straordinaria del ..... ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla suddetta data, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una</b></p>

o più volte, in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime n. 25.740.704 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società, e di società da essa controllate, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a ciò sub-delegati, avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo e secondo condizioni, modalità e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione stesso, fermo restando che i diritti di sottoscrivere tali azioni di nuova emissione saranno personali ed intrasferibili inter vivos e che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione assunte in esecuzione della delega prevedranno altresì che, qualora l'aumento di capitale deliberato in esecuzione della delega ad aumentare il capitale sociale non venga sottoscritto entro i termini di volta in volta stabiliti (comunque non successivi al 30 giugno 2013), il capitale sociale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni intervenute alla scadenza di tali termini.

3. che l'aumento di capitale deliberato, in una o più volte, dal Consiglio di Amministrazione sulla base della delega di cui alla delibera sub 1. dovrà riservarsi alla realizzazione di un Piano di azionariato volto alla incentivazione e fidelizzazione di dipendenti di RCS MediaGroup S.p.A., e di società da essa controllate ai sensi di legge, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a questo fine da esso Consiglio di Amministrazione sub-delegati, avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo;

4. di delegare al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o utile a dare attuazione al suddetto Piano e, quindi, in via esemplificativa, a determinarne condizioni, modalità e termini anche attraverso l'approvazione del relativo Regolamento - fermo restando che il Consiglio stesso potrà anche avvalersi per l'implementazione delle attività ivi previste di propri singoli componenti o di comitati costituiti nel proprio ambito, attribuendo a detti componenti e/o comitati funzioni propositive e consultive ovvero mandati anche per attività decisorie ed attuative con attribuzione, se del caso ed ove consentito, di opportuna sub-delega di poteri - ed ivi espressamente incluso, sempre in via meramente esemplificativa, ogni potere necessario al fine di:

- attuare la possibile articolazione del Piano anche in più cicli di assegnazione di opzioni, definendone le modalità;
- procedere alla determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni a cui le Opzioni danno diritto nella misura pari alla media aritmetica del Prezzo Ufficiale delle azioni ordinarie RCS MediaGroup S.p.A. presso il Mercato Azionario Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in ciascun giorno di effettiva quotazione nel periodo decorrente dalla data di assegnazione delle opzioni a ciascun relativo beneficiario allo stesso giorno del mese precedente, e quindi con imputazione a sovrapprezzo dell'eventuale differenza rispetto al valore nominale, tenendo conto dell'applicabile regime di imposizione fiscale sui redditi da lavoro dipendente e precisandosi che tale prezzo di emissione non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni già emesse;

- procedere alla individuazione e quantificazione dell'obiettivo o obiettivi di performance e dei livelli di raggiungimento degli stessi a cui risulterà condizionato il diritto alla sottoscrizione delle azioni di nuova emissione;
- procedere ad apportare al Regolamento, ed ai prezzi di sottoscrizione già fissati nella misura sopra indicata, ogni modifica, adeguamento o integrazione ritenuti necessari o opportuni per mantenere per quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo vigente, i contenuti sostanziali ed economici già previsti,

sottoscrivendo ogni documento o contratto e compiendo ogni atto ed adempimento necessario o solo opportuno a tale fine;

5. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, di apportare di volta in volta all'articolo 5 dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alla deliberazione, esecuzione e perfezionamento dell'aumento di capitale, e quindi anche di ciascuna tranche del medesimo, come sopra delegato, provvedendo a tutti gli adempimenti ed alla pubblicità previste ai sensi di legge;
6. di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra essi disgiunta, di adempiere ad ogni formalità affinché le deliberazioni di cui sopra sia iscritta presso il Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modifiche, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità."

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Roberto Vitale



***Relazione sul punto 2 all'ordine del giorno della Parte Straordinaria e  
relativa proposta di delibera***

**2. Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo la proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale nella parte in cui viene richiesto, a fini della legittimazione ad intervenire alle assemblee dei soci, il deposito presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per la riunione assembleare, della comunicazione dell'intermediario incaricato aderente al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione in merito al rilevante possesso azionario.

Tale termine preventivo è stato introdotto nello Statuto sociale, con delibera dello scorso 29 aprile 2004, tenuto conto del disposto del 2° comma dell'art. 2370 Cod. Civ., il quale consente una tale previsione per gli statuti di società che fanno ricorso al capitale di rischio.

La citata norma di legge è stata recentemente modificata a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 del D. Lgs. n. 310/2004 contenente "Integrazioni e correzioni alla disciplina del diritto societario ed al Testo unico in materia bancaria e creditizia", in virtù del quale, per quanto qui rilevante, il termine entro il quale debba pervenire presso la sede sociale la suddetta comunicazione dell'intermediario, a fini appunto di legittimazione alla partecipazione ad un'assemblea dei soci, non può essere statutariamente fissato in data antecedente i due giorni - si precisa ora - "non festivi" che precedono la data dell'assemblea.

Da qui dunque la proposta di modificare il testo dell'art. 8 dello Statuto sociale con l'inserimento della suddetta precisazione in conformità a quanto ora consentito per legge.


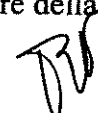
In considerazione di quanto sopra, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.,

- esaminata la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di approvare la modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale secondo il testo riprodotto nella colonna "Nuovo Testo" in appresso (ove risultano evidenziate, a fini di immediata individuazione, le modifiche rispetto al testo attuale)

Testo Vigente	Nuovo Testo
<p>Articolo 8 (convocazione, intervento, rappresentanza)</p> <p>La convocazione dell'Assemblea, la quale può avere luogo in Italia anche fuori dalla sede sociale, ed è regolata dalla legge, avviene mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, sul quotidiano "Corriere della Sera".</p> <p>Per le assemblee straordinarie può essere anche prevista la terza convocazione.</p> <p>Il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge, precisandosi, in merito al primo, che il deposito della comunicazione attestante il relativo possesso azionario, rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari incaricati aderenti al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, deve avvenire presso la sede sociale almeno due giorni prima della data fissata per la riunione assembleare.</p>	<p style="text-align: right;"></p> <p>Articolo 8 (convocazione, intervento, rappresentanza)</p> <p>La convocazione dell'Assemblea, la quale può avere luogo in Italia anche fuori dalla sede sociale, ed è regolata dalla legge, avviene mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, sul quotidiano "Corriere della Sera".</p> <p>Per le assemblee straordinarie può essere anche prevista la terza convocazione.</p> <p>Il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge, precisandosi, in merito al primo, che il deposito della comunicazione attestante il relativo possesso azionario, rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari incaricati aderenti al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, deve avvenire presso la sede sociale almeno due giorni <b>non festivi</b> prima della data fissata per la riunione assembleare.</p> <p style="text-align: right;"></p>

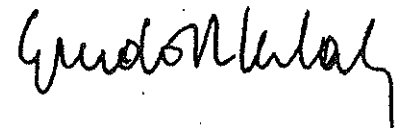
- di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra essi disgiunta, di adempiere ad ogni formalità affinché la deliberazione di cui sopra sia iscritta presso il Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modifiche, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità."

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Roberto Vitale



N. 14968 di rep.

Certifico io sottoscritta dott.ssa Renata Mariella, notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia fotostatica in sei fogli è conforme all'originale documento da essa riprodotto ed esibitomi e da me reso all'esibitore.

Milano, li

29 (ventinove) aprile 2005 (duemilacinque)

*Renata Mariella*



**Allegato "B" del n.14970/4057 di Rep.**

**S T A T U T O**

**DENOMINAZIONE, OGGETTO, SEDE, DURATA**

**Articolo 1 (denominazione)**

E' costituita una società per azioni denominata: "Rizzoli Corriere della Sera MediaGroup S.p.A." o, in forma abbreviata, "RCS MediaGroup S.p.A." o "RCS S.p.A.".

**Articolo 2 (oggetto)**

La società ha per oggetto le seguenti attività in Italia ed all'estero:

a) l'assunzione di partecipazioni in società o enti, di qualunque tipo o forma, nonché la gestione ed il finanziamento delle stesse;

b) l'intermediazione finanziaria e l'amministrazione di finanziamenti, compresi la prestazione di garanzie di ogni tipo e, nei limiti consentiti, la compravendita, la gestione e, nell'ambito di società del gruppo, il collocamento di titoli pubblici e privati.

c) qualsiasi forma di interessenza e di investimento; ogni altra operazione finanziaria, compresa la locazione finanziaria anche immobiliare, consentita.

La società può compiere qualsiasi operazione necessaria od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale.

E' esclusa comunque ogni attività finanziaria nei confronti del pubblico e le attività riservate per legge.

**Articolo 3 (sede)**

La società ha sede in Milano. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire succursali, agenzie ed uffici, sia amministrativi che di rappresentanza, in Italia e all'estero.

Il domicilio degli azionisti, relativamente ai rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci.

**Articolo 4 (durata)**

Il termine di durata della società è fissato al 31 dicembre 2061.

**CAPITALE, RECESSO**

**Articolo 5 (capitale, azioni)**

Il capitale sociale è di Euro 762.019.050 diviso in numero 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio, tutte del valore nominale unitario di Euro 1.

L'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla suddetta data, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del

Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime n. 25.740.704 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società, e di società da essa controllate, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a ciò sub-delegati, avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo e secondo condizioni, modalità e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione stesso, fermo restando che i diritti di sottoscrivere tali azioni di nuova emissione saranno personali ed intrasferibili inter vivos e che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione assunte in esecuzione della delega prevedranno altresì che, qualora l'aumento di capitale deliberato in esecuzione della delega ad aumentare il capitale sociale non venga sottoscritto entro i termini di volta in volta stabiliti (comunque non successivi al 30 giugno 2013), il capitale sociale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni intervenute alla scadenza di tali termini.

Alle azioni costituenti il capitale sociale, che possono essere nominative o, ove consentito dalla legge, al portatore, si applicano le disposizioni di legge in materia di rappresentazione, legittimazione e circolazione della partecipazione sociale previste per gli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti, o comunque diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalle applicabili disposizioni di legge.

#### **Articolo 6 (azioni di risparmio)**

Le azioni di risparmio sono al portatore salvo diversa disposizione di legge e salvo diversa richiesta dell'azionista.

I portatori delle azioni di risparmio non hanno diritto di chiedere la convocazione né di intervenire, né di esprimere il voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie.

In caso di esclusione dalle negoziazioni in Borsa delle azioni di risparmio o ordinarie, le azioni di risparmio mantengono i propri diritti e le proprie caratteristiche, salvo diversa delibera assembleare.

Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al successivo articolo 23.

Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria, al medesimo saranno inviate tempestivamente, a cura del legale

rappresentante o delle persone all'uopo delegate dal Consiglio di Amministrazione, le comunicazioni relative alle predette operazioni.

#### **Articolo 7 (Recesso)**

Il diritto di recesso dalla società spetta unicamente nei casi previsti dalle norme di legge applicabili aventi carattere inderogabile ed è escluso in capo ai soci che non abbiano concorso alle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della società oppure l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli statutari alla circolazione dei titoli azionari della società.

#### **ASSEMBLEA**

##### **Articolo 8 (convocazione, intervento, rappresentanza)**

La convocazione dell'Assemblea, la quale può avere luogo in Italia anche fuori dalla sede sociale, ed è regolata dalla legge, avviene mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, sul quotidiano "Corriere della Sera".

Per le assemblee straordinarie può essere anche prevista la terza convocazione.

Il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge, precisandosi, in merito al primo, che il deposito della comunicazione attestante il relativo possesso azionario, rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari incaricati aderenti al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, deve avvenire presso la sede sociale almeno due giorni non festivi prima della data fissata per la riunione assembleare.

##### **Articolo 9 (Presidente e Segretario)**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci: in difetto da persona designata dall'Assemblea.

Al Presidente dell'Assemblea compete, nel rispetto delle norme di legge e dello statuto sociale, la direzione ed il regolamento dello svolgimento dei lavori assembleari, compresa la determinazione dell'ordine e del sistema di votazione e di computo dei voti, la verifica della regolare costituzione dell'assemblea, l'accertamento dell'identità e del diritto di intervento in Assemblea, della regolarità delle deleghe e dell'accertamento dei risultati delle votazioni.

Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea su proposta del Presidente. Nei casi di legge o quando ritenuto opportuno dal Presidente il verbale è redatto da un notaio scelto dal Presidente.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o da notaio.

**Articolo 10 (costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni)**

La regolare costituzione delle Assemblee ordinarie e straordinarie, e la validità delle relative deliberazioni sono regolate dalla legge e dal presente statuto.

Per la nomina degli Amministratori è sufficiente la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, escludendo dal computo gli astenuti. Per la nomina dei membri del Collegio Sindacale si applica quanto previsto dall'art. 19.

**AMMINISTRAZIONE FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE**

**Articolo 11 (amministratori: numero e durata)**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a ventuno membri, i quali durano in carica tre esercizi, scadendo alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e sono rieleggibili.

L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio.

**Articolo 12 (sostituzione degli amministratori)**

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da essi sostituiti.

Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori nominati con delibera dell'Assemblea, si intende cessato l'intero Consiglio con efficacia dalla successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio dovrà essere convocata d'urgenza a cura degli amministratori rimasti in carica.

**Articolo 13 (cariche sociali)**

Il Consiglio, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri il Presidente, può eleggere anche uno o più Vice Presidenti che lo sostituiscano in caso di assenza od impedimento, nonché un segretario scelto anche fra persone estranee.

In caso di assenza o impedimento sia del Presidente che dei Vice Presidenti, la presidenza è assunta dall'amministratore

più anziano di età.

#### Articolo 14 (riunioni del Consiglio)

Il Consiglio si riunisce nella sede della società od altrove ogni volta che il Presidente o chi ne fa le veci, lo giudichi necessario, di regola almeno trimestralmente, oppure quando ne sia fatta domanda scritta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio di amministrazione può altresì essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di amministrazione, da almeno due sindaci effettivi.

La convocazione è fatta per lettera raccomandata da spedire almeno cinque giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo; in caso di urgenza può essere fatta per telegramma o telefax da spedire almeno due giorni prima.

E' ammessa la possibilità che la riunione si tenga in collegamento per teleconferenza o videoconferenza.

In tal caso:

- devono essere assicurate,
- a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- la riunione del Consiglio di amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

Le deliberazioni sono trascritte nell'apposito libro; ogni verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario della riunione.

Gli amministratori devono riferire tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale in occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato Esecutivo, ovvero direttamente mediante comunicazione scritta sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e/o dalle società controllate e in particolare su quelle in cui abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto esercente attività di direzione e coordinamento.

Comunque gli organi delegati con cadenza almeno trimestrale riferiscono al Consiglio e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società o dalle controllate.

#### Articolo 15 (validità delle deliberazioni del Consiglio)

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono valide se prese a maggioranza assoluta di voto degli amministratori presenti.

#### **Articolo 16 (compensi degli amministratori)**

Al Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio. L'Assemblea può inoltre assegnare al Consiglio una indennità annuale che può consistere in una partecipazione agli utili sociali.

#### **Articolo 17 (poteri del Consiglio)**

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea. Al Consiglio di Amministrazione spetta la competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili in, o senza warrant che consentano la sottoscrizione di, azioni di nuova emissione della società, nel rispetto delle condizioni e previsioni di legge.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita, fermo il rispetto dell'art. 2436 del Codice Civile, la competenza di deliberare:

- la fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile e la scissione nei casi in cui siano applicabili tali norme;
- la eventuale riduzione del capitale sociale nel caso di recesso di uno o più soci;
- l'adeguamento della statuto sociale a disposizioni normative;
- l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune nel territorio nazionale.

#### **Articolo 18 (rappresentanza sociale)**

La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente o a chi ne fa le veci, con facoltà di rilasciare mandati a procuratori ed avvocati.

Agli altri amministratori compete la rappresentanza sociale nei limiti dei poteri loro delegati dal Consiglio.

#### **Articolo 19 (deleghe di poteri)**

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie

attribuzioni, ad eccezione di quelle riservate per legge al Consiglio, ad un Comitato Esecutivo, composto di alcuni dei membri, o ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega.

Può altresì nominare uno o più Direttori Generali, direttori, procuratori e mandatari in genere per determinati atti o per categorie di atti.

### COLLEGIO SINDACALE

#### Articolo 20 (composizione)

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 sindaci effettivi e 3 sindaci supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

I sindaci sono scelti tra soggetti in possesso di requisiti di onorabilità e professionalità in conformità al Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, specificandosi, in merito a quanto previsto all'articolo 1, comma 2, let. b) e let. c) di tale decreto, che sono da intendersi strettamente attinenti all'attività della Società: (i) le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto tributario, la ragioneria, l'economia aziendale, l'economia generale, internazionale e dei mercati finanziari, la finanza aziendale, e (ii) i settori dell'industria e del commercio editoriale ed inerenti la comunicazione in genere.

La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate dalla Società o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per

l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in assemblea, tutti i candidati appartenenti a quella lista.

Nel caso non sia stata presentata alcuna lista, l'assemblea nomina il Collegio sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in assemblea.

In caso di parità di voti fra due o più liste si ricorrerà al ballottaggio.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ovvero al capolista dell'unica lista presentata, ovvero alla persona nominata dall'assemblea nel caso non sia stata presentata alcuna lista.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra, il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In caso di integrazione del Collegio sindacale, fermo il rispetto di quanto previsto al secondo comma del presente articolo, si procede come segue:

- per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di maggioranza;

- per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di minoranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di minoranza;

- per la contemporanea sostituzione di sindaci eletti sia nella lista di maggioranza sia nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa, scegliendo tra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte ciascun sindaco da sostituire, un numero di sindaci pari al numero dei sindaci cessati appartenenti alla stessa lista;

- ove non sia possibile procedere ai sensi del comma precedente, l'assemblea, per l'integrazione del Collegio sindacale, delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il principio di cui al primo comma del presente articolo.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano mediante collegamento in teleconferenza o videoconferenza.

In tal caso: (i) devono essere assicurate sia la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento sia la possibilità per ciascuno di essi di intervenire e di esprimere oralmente il proprio avviso sia la contestualità dell'esame e della deliberazione, (ii) la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e, se nominato, il segretario.

#### **CONTROLLO CONTABILE**

##### **Articolo 21 (società di revisione)**

Il controllo contabile è esercitato da società di revisione nominata ed operante ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

#### **BILANCI ED UTILI**

##### **Articolo 22 (esercizio sociale)**

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio d'esercizio è convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Quando, ricorrendo le condizioni di legge, particolari esigenze, da constatarsi dagli amministratori, lo richiedono, tale Assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

##### **Articolo 23 (bilancio, utili, acconti dividendi, diritti delle azioni di risparmio)**

Gli utili netti risultanti dal bilancio, regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale delle azioni.

Gli utili che residuano, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.

Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata nel primo comma del presente articolo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

La riduzione del capitale sociale per perdite non importa la riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni. Ferma ogni disposizione di legge per il ripristino dei rapporti tra le categorie di azioni, le deliberazioni relative alla riduzione e alla reintegrazione del capitale debbono assicurare, mediante i necessari raggruppamenti o frazionamenti, la parità di valore nominale delle azioni. Possono essere distribuiti acconti sui dividendi in conformità con quanto disposto dalla legge.

#### **SCIoglimento**

##### **Articolo 24 (scioglimento e liquidazione)**

In caso di scioglimento della società l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed i compensi.

Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 25 (rinvio alle norme di legge)**

Per quanto non espressamente previsto nello statuto sono richiamate le norme di legge.

F.to Guido Roberto Vitale

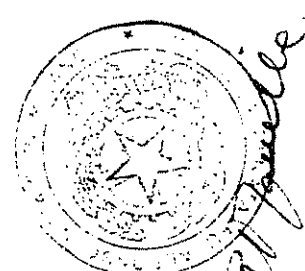
F.to Renata Mariella notaio

RCS MEDIAGROUP S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 29 APRILE 2005

Elenco Partecipanti Intervenuti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega azioni	U	E	U	E	U
1 GENERALI ASSURANCES VIE		PITTON LAURA		26.843.826	3.664	10:30			
2 INA VITA S.P.A.		PITTON LAURA		305.500	0.042	10:30			
3 MAGISTE INTERNATIONAL S.A.		SINIBALDI MICHELE		50.670.000	6.916	10:32			
4 ANTOLINI GIOVANNI			28.600	0.004	10:37				
5 GEMINA S.P.A.		RACANIELLO ANNA		7.326.695	1.000	10:38	10:52	11:01	
6 CREPAZ ANDREA			100	0.000	10:38	10:40	10:46	12:43	
7 PIRELLI & C. S.P.A.		SASKA FABRIZIO STEFAN		21.328.099	2.911	10:40	10:45	10:47	
8 RIMBOTTI FRANCESCO			50	0.000	10:40	10:41	10:44		
9 ER. FIN. EDIDANO FINANZIARIA S.P.A.		SPAFID S.P.A. - MAURIZIO ONDEI		8.620.924	1.177	10:40			
10 SINPAR S.P.A.		SPAFID S.P.A. - MAURIZIO ONDEI		13.744.887	1.876	10:40			
11 FIAT PARTECIPAZIONI S.P.A.		MAGLIONE MARIO ROSARIO MONTAGNA CARLO		74.653.104	10.190	10:42			
12 DORINT HOLDING S.A.			5	22.000.000	3.003	10:43			
13 PEDROTTI MARIO				0.000	10:46				
14 MERLONI INVEST S.P.A.		CHIURA GIOVANNI GHILARDI PAOLA		11.000.000	1.501	10:47			
15 CAPITALIA S.P.A.			650	15.000.000	2.047	10:48			
16 D'ASTICE PASQUALE		BELTRAMELLI PIERLUCA		1.184.000	0.162	10:50	12:42		
17 ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.				3.000.000	0.409	10:50	13:47		
FONDO GESTIELLE EUROPA		BELTRAMELLI PIERLUCA							
18 ALETTI GESTIELLE SGR S.P.A.									
FONDO GESTIELLE ITALIA									
19 MEDIOBANCA S.P.A.	VIBALDI CRISTIANA		103.075.254						
20 ITALCIMENTI S.P.A.		GHISELLI FABIO		14.070	10:52				
21 ITALMOBILIARE S.P.A.		GHISELLI FABIO		16.583.905	2.264	10:52	11:45		
22 SOPARFI - SOCIETE' DE PARTECIPATION FIN.		GHISELLI FABIO		29.188.312	3.984	10:52	11:45		
ITALMOBILIARE S.A.				5.514.645	0.753	10:52	11:45		
23 FONDIARIA - SAI S.P.A.		GOZZINI RENATO		14.187.627	1.937	10:53			
24 MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.		GOZZINI RENATO		12.134.650	1.656	10:53			
25 FO VITA GESTIONE CREDIT AGRICOLE		GOZZINI RENATO		249.600	0.034	10:53			
26 SAIFIN S.P.A.		GOZZINI RENATO		670.000	0.091	10:53			



*Handwritten signature*

Allegato "C" del  
n. 4970  
9057  
di rep.

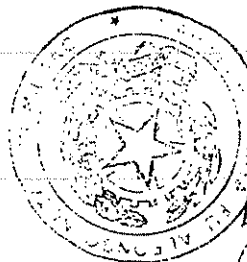
*Handwritten signature*

RCS MEDIAGROUP S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 29 APRILE 2005

Elenco Partecipanti Intervenuti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% azioni	E	U	E	U
27 SAINTINTERNATIONAL S.A.		GOZZINI RENATO		10.000.000	1.365	10:53			
28 SASA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.		GOZZINI RENATO		40.000	0.005	10:53			
29 SASA VITA S.P.A.		GOZZINI RENATO		5.200	0.001	10:53			
30 SIAT SOCIETA' ITALIANA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI P.A.		GOZZINI RENATO		49.400	0.007	10:53			
31 BANCA INTESA S.P.A.		NODARI AMEDEO		21.301.727	2.908	10:53			
32 MITTEL S.P.A.		PASQUALIN CAROLINA	1.300	8.999.068	1.228	10:55			
33 UBOLDI VALERIO			1	0.000	0.000	10:56			
34 IRTI NICOLA			1	0.000	0.000	10:56	13:04		
35 PIENGO RAFFAELE			13	0.000	0.000	10:57	12:58	13:35	13:42
36 DOSSENA GABRIELE			1	0.000	0.000	10:57	12:58		
37 AQUILA EUROPEAN EQUITY INDEX FUND		DAGRADA DAVIDE		7.680	0.001	10:59			
38 ATWILL HOLDINGS LIMITED		DAGRADA DAVIDE		90.019	0.012	10:59			
39 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD		DAGRADA DAVIDE		96.493	0.013	10:59			
40 BMF HOLDINGS LIMITED		DAGRADA DAVIDE		20.895	0.003	10:59			
41 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		DAGRADA DAVIDE		13.154	0.002	10:59			
42 COOPERATIVE INSURANCE SOCIETY LIMITED		DAGRADA DAVIDE		52.300	0.007	10:59			
43 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		DAGRADA DAVIDE		44.026	0.006	10:59			
44 FORD UAW BENEFIT TRUST		DAGRADA DAVIDE		7.884	0.001	10:59			
45 GE PENSIONS LIMITED THE PRIORITY		DAGRADA DAVIDE		32.500	0.004	10:59			
46 GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		DAGRADA DAVIDE		84.766	0.011	10:59			
47 GMO MEAN REVERSION FUND		DAGRADA DAVIDE		93.576	0.013	10:59			
48 HERMES ASSURED LTD LLOYDS CHAMBERS		DAGRADA DAVIDE		164.081	0.022	10:59			



*J. J. J. J.*

*C. C. C. C.*

*V. G. G. G.*

*C. M. A. I. A.*

RCS MEDIAGROUP S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 29 APRILE 2005

Elenco Partecipanti Intervvenuti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	€ azioni	U	E	U	E	U
49 HSBC BANK PLC		DAGRADA DAVIDE		9.783	0,001	10:59				
50 LONDON ABERDEEN NORTHERN MUTUAL ASSURANCE SOCIETY		DAGRADA DAVIDE		870	0,000	10:59				
51 NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIMITED		DAGRADA DAVIDE		141	0,000	10:59				
52 FGGM (G)		DAGRADA DAVIDE		52.583	0,007	10:59				
53 SCOTTISH WIDOWS INV. PARTNERSHIP SMALL COMPANIES FUND		DAGRADA DAVIDE		50.449	0,007	10:59				
54 SEA RAY BOAT		DAGRADA DAVIDE		11.462	0,001	10:59				
55 STATE STREET BNK & TST. CO. INVFUNDS FOR TAX EXEMPT RET. PLANS		DAGRADA DAVIDE		4.020	0,000	10:59				
56 STATE STREET MIDCAP EUROPE		DAGRADA DAVIDE		65.435	0,009	10:59				
57 THE NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION ACTING		DAGRADA DAVIDE		281.415	0,038	10:59				
58 THE TRUSTEES OF BT PENSION SCHEME LLOYD CHAMBERS		DAGRADA DAVIDE		43.847	0,006	10:59				
59 WHEELS COMMON INVESTMENT TRUSTEES LTD. PENSION FUND		DAGRADA DAVIDE		41.884	0,006	10:59				
60 CERNITORI GIULIO CESARE										
61 ARCA SGR S.P.A. - FONDO AZIONI ITALIA		MONTAGNA DENNIS	1.300	500.000	0,068	11:06	13:26			
62 MEGGIORIN GERMANA		BELLEZZA ROMANO		1	0,000	11:10	13:33			
63 ZANETTI ANNA		BERMANI ENZIO		1.300	0,000	11:10				
64 EDISON S.P.A.		GERACI LUCREZIA		7.333.157	1,001	11:14				
65 ITALCEMENTI S.P.A.		MOLINARI GRAZIANO		16.583.905	2,264	11:56				
66 ITALMOBILIARE S.P.A.		MOLINARI GRAZIANO		29.188.312	3,984	11:56				
67 SOPARFI-SOCIETE' DE PARTICIPATION FIN. ITALMOBILIARE S.A.		MOLINARI GRAZIANO		5.514.645	0,753	11:56				



*Giulio G. G. G.*

*Guido Roberto G. G.*

RCS MEDIAGROUP S. P. A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 29 APRILE 2005

Elenco Partecipanti Intervenuti

Totale azioni presenti in proprio	103.105.209
Totale azioni presenti per delega	379.020.889
Totale generale azioni presenti	482.126.098
+ sulle azioni sociali	65.811
Persone fisicamente presenti in sala	21

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IN CARTA LIBERA PER USO DI LEGGE  
MILANO, LI 13 giugno 2005



*Luigi Alfonsi*